

Originariamente pubblicato tramite The Rutherford Institute



4 settembre 2023

Come il governo utilizza la sorveglianza come arma per mettere a tacere i suoi critici di John e Nisha Whitehead

Una volta che un governo si impegna a mettere a tacere la voce dell'opposizione, ha solo una strada da percorrere, ovvero imboccare la strada di misure sempre più repressive, fino a diventare una fonte di terrore per tutti i suoi cittadini e creare un Paese dove tutti vivono nella paura”.

Il presidente Harry S. Truman

Da quando Martin Luther King Jr. pronunciò il suo discorso rivoluzionario “I Have a Dream” durante la marcia su Washington per il lavoro e la libertà del 28 agosto 1963, lo Stato profondo ha lavorato duramente per trasformare il sogno di King in un incubo vivente.

Il risultato finale degli sforzi del governo negli ultimi 60 anni è un paese in cui nulla cambia mai veramente e tutti vivono nella paura.

Le guerre razziali sono ancora alimentate sia dalla destra che dalla sinistra; il complesso militare-industriale sta ancora conducendo guerre guidate dal profitto a spese dei contribuenti; l'oligarchia continua a dettare legge nelle sedi del potere governativo; e il governo sta ancora utilizzando la sorveglianza come un'arma per mettere a tacere il sentimento antigovernativo, molestare gli attivisti e terrorizzare gli americani affinché si adeguino.

Quest'ultimo punto è particolarmente inquietante.

A partire dagli anni '50, il governo fece affidamento su COINTELPRO, il suo programma di intelligence interna, per neutralizzare i dissidenti politici interni. Tra le persone prese di mira dall'FBI sotto COINTELPRO per le sue campagne di intimidazione, sorveglianza e diffamazione figuravano: Martin Luther King Jr., Malcom X, il Black Panther Party, John Lennon, Billie Holiday, Emma Goldman, Aretha Franklin, Charlie Chaplin, Ernest Hemingway, Felix Frankfurter e centinaia di altri.

Nei decenni più recenti, i poteri costituiti hanno ampliato la loro portata per prendere di mira chiunque si opponga allo stato di polizia, indipendentemente dalle sue inclinazioni politiche.

I progressi tecnologici hanno consentito al governo di dispiegare un vero e proprio arsenale di armi di sorveglianza al fine di “esporre, interrompere, indirizzare erroneamente, screditare o neutralizzare in altro modo” le minacce percepite al potere del governo.

Telecamere di sorveglianza montate su pali della luce, semafori, aziende e case. Lettori di targhe. Suonano i campanelli. Dispositivi GPS. Telecamere da cruscotto. Droni. Conserva le telecamere di sicurezza. Geofencing e geotracking. FitBits. Alexa. Dispositivi connessi a Internet. Reti di geofencing. Centri di fusione. Dispositivi intelligenti. Valutazioni delle minacce comportamentali. Liste di controllo del terrorismo. Riconoscimento facciale. Linee di punta della spia. Scanner biometrici. Pre-crimine. Banche dati del DNA. Estrazione dei dati. Tecnologia precognitiva. App per il tracciamento dei contatti. Ciò che si somma a tutto ciò è un mondo in cui, in un dato giorno, la persona media è ora monitorata, sorvegliata, spiata e tracciata in più di 20 modi diversi dagli occhi e dalle orecchie sia del governo che delle aziende.

Considera solo un piccolo esempio dei modi in cui il governo sta utilizzando come arma le sue tecnologie di sorveglianza a 360 gradi per segnalarti come una minaccia alla sicurezza nazionale, indipendentemente dal fatto che tu abbia fatto o meno qualcosa di sbagliato.

Segnalarti come un pericolo in base ai tuoi sentimenti. Secondo quanto riferito, la dogana e la protezione delle frontiere utilizzano un programma di sorveglianza dell'intelligenza artificiale in grado di rilevare “sentimenti ed emozioni” nei post sui social media al fine di identificare i viaggiatori che potrebbero rappresentare “una minaccia per la sicurezza pubblica, la sicurezza nazionale o il commercio e i viaggi legali”.

Segnalarti come un pericolo in base al tuo telefono e ai tuoi movimenti. I telefoni cellulari sono diventati di fatto delle spie, offrendo un flusso costante di dati digitali sulla posizione sui movimenti e sui viaggi degli utenti. Ad esempio, il 6 gennaio l’FBI è riuscita a utilizzare i dati del geofence per identificare più di 5.000 dispositivi mobili (e i loro proprietari) in un’area di 4 acri intorno al Campidoglio. Quest’ultima tattica di sorveglianza potrebbe farti finire in prigione per essere stato nel “ posto e momento sbagliati.” La polizia sta anche utilizzando simulatori di siti cellulari per effettuare la sorveglianza di massa delle proteste senza bisogno di mandato. Inoltre, gli agenti federali possono ora utilizzare una serie di metodi di hacking per accedere alle attività del tuo computer e "vedere" tutto ciò che vedi sul tuo monitor. I software di hacking dannosi possono essere utilizzati anche per attivare da remoto telecamere e microfoni, offrendo un altro mezzo per intravedere gli affari personali di un bersaglio.

Ti segnala come un pericolo in base al tuo DNA. La tecnologia del DNA nelle mani di funzionari governativi completa la nostra transizione verso uno Stato di sorveglianza . Se hai la sfortuna di lasciare tracce del tuo DNA ovunque sia stato commesso un crimine, hai già un file da qualche parte in qualche database statale o federale, anche se potrebbe essere un file senza nome. Accedendo al tuo DNA, il governo presto saprà tutto di te che non sa già : il tuo diagramma di famiglia, i tuoi antenati, il tuo aspetto, la tua storia sanitaria, la tua inclinazione a seguire gli ordini o a tracciare il tuo percorso, ecc. Dopotutto, un’impronta del DNA rivela tutto su “ chi siamo, da dove veniamo e chi saremo ”. Può anche essere usato per prevedere l’aspetto fisico di potenziali sospettati. È solo questione di tempo prima che la ricerca dei criminali da parte dello stato di polizia si espanda nella profilazione genetica e nella caccia preventiva ai criminali del futuro .

Segnalarti come un pericolo in base al tuo viso. Il software di riconoscimento facciale mira a creare una società in cui ogni individuo che esce in pubblico viene tracciato e registrato mentre svolge le proprie attività quotidiane. Insieme alle telecamere di sorveglianza che coprono il paese, la tecnologia di riconoscimento facciale consente al governo e ai suoi partner aziendali di identificare e tracciare i movimenti di qualcuno in tempo reale. Un programma software particolarmente controverso creato da Clearview AI è stato utilizzato dalla polizia, dall’FBI e dal Dipartimento per la Sicurezza Nazionale per raccogliere foto sui siti di social media per includerle in un enorme database di riconoscimento facciale. Allo stesso modo, il software biometrico, che si basa sugli identificatori univoci (impronte digitali, iride, impronte vocali), sta

diventando il standard per superare le linee di sicurezza, oltre a bypassare le serrature digitali e ottenere l'accesso a telefoni, computer, edifici per uffici , ecc. In effetti, un numero maggiore di viaggiatori sta optando per programmi che si basano sui loro dati biometrici per evitare lunghe attese ai controlli di sicurezza dell'aeroporto . Gli scienziati stanno anche sviluppando laser in grado di identificare e sorvegliare gli individui in base al battito cardiaco, all'odore e al microbioma .

Segnalarti come un pericolo in base al tuo comportamento . I rapidi progressi nella sorveglianza comportamentale non solo stanno rendendo possibile il monitoraggio e il tracciamento degli individui in base ai loro modelli di movimento o comportamento, compreso il riconoscimento dell'andatura (il modo in cui si cammina), ma hanno dato origine a interi settori che ruotano attorno alla previsione del proprio comportamento . basati su dati e modelli di sorveglianza e stanno anche modellando i comportamenti di intere popolazioni. Un sistema di sorveglianza “anti-sommossa” intelligente pretende di prevedere rivolte di massa ed eventi pubblici non autorizzati utilizzando l'intelligenza artificiale per analizzare social media, fonti di notizie, feed video di sorveglianza e dati sui trasporti pubblici.

Segnalandoti come un pericolo in base alle tue spese e alle tue attività di consumo . Con ogni smartphone che acquistiamo, ogni dispositivo GPS che installiamo, ogni account Twitter, Facebook e Google che apriamo, ogni carta acquirente abituale che utilizziamo per gli acquisti (al supermercato, alla yogurteria, in compagnia aerea o al grande magazzino) e ogni carta di credito e debito che utilizziamo per pagare le nostre transazioni, stiamo aiutando Corporate America a costruire un dossier per le sue controparti governative su chi conosciamo, cosa pensiamo, come spendiamo i nostri soldi e come spendiamo il nostro tempo. La sorveglianza dei consumatori, mediante la quale le tue attività e i tuoi dati nel regno fisico e online vengono tracciati e condivisi con gli inserzionisti, è diventata un'industria da 300 miliardi di dollari che raccoglie regolarmente i tuoi dati a scopo di lucro. Aziende come Target non solo monitorano e valutano da anni il comportamento dei propri clienti, in particolare i loro modelli di acquisto, ma il rivenditore ha anche finanziato un'ampia sorveglianza nelle città di tutto il paese e sviluppato algoritmi di sorveglianza comportamentale in grado di determinare se i manierismi di qualcuno potrebbero corrispondere al profilo di un ladro .

Segnalarti come un pericolo in base alle tue attività pubbliche . Le società private, in collaborazione con le agenzie di polizia di tutto il paese, hanno

creato una rete di sorveglianza che comprende tutte le principali città al fine di monitorare grandi gruppi di persone senza soluzione di continuità, come nel caso di proteste e manifestazioni. Sono anche impegnati in un'ampia sorveglianza online, alla ricerca di qualsiasi indizio di “ grandi eventi pubblici, disordini sociali, comunicazioni tra bande e individui con presunti crimini ”. Gli appaltatori della difesa sono stati in prima linea in questo lucrativo mercato . Centri di fusione, 330 milioni di dollari all'anno, centri di condivisione delle informazioni per le forze dell'ordine federali, statali e monitorare e segnalare comportamenti “sospetti” come quelli che acquistano pallet di acqua in bottiglia , fotografano edifici governativi e richiedono una licenza di pilota come “attività sospetta”.

Segnalarti come un pericolo in base alle tue attività sui social media . Ogni mossa che fai, soprattutto sui social media, viene monitorata, raccolta dati, elaborata e tabulata per formare un quadro di chi sei, cosa ti spinge e come controllarti al meglio quando e se diventa necessario. metterti in fila. Come riportato da The Intercept , l'FBI, la CIA, la NSA e altre agenzie governative stanno investendo sempre più e facendo affidamento su tecnologie di sorveglianza aziendale che possono minare discorsi protetti costituzionalmente su piattaforme di social media come Facebook, Twitter e Instagram al fine di identificare potenziali estremisti e prevedere che potrebbero impegnarsi in futuri atti di comportamento antigovernativo. Questa ossessione per i social media come forma di sorveglianza ne avrà alcuni conseguenze spaventose nei prossimi anni . Come ha osservato Helen AS Popkin, scrivendo per NBC News , "Potremmo benissimo affrontare un futuro in cui gli algoritmi arrestano in massa le persone che fanno riferimento a download illegali di 'Il Trono di Spade' ... il nuovo software ha il potenziale per colpire, in stile Terminator, ogni utente dei social media con una confessione vergognosa o un senso dell'umorismo discutibile”.

Segnalarti come un pericolo in base al tuo social network . Non contente di spiare semplicemente le persone attraverso la loro attività online, le agenzie governative stanno ora utilizzando la tecnologia di sorveglianza per tracciare i social network , le persone con cui potresti connetterti tramite telefono, SMS, e-mail o tramite messaggi social, al fine di scovare possibili criminali. . Un documento dell'FBI ottenuto da Rolling Stone parla della facilità con cui gli agenti sono in grado di accedere ai dati della rubrica di WhatsApp di Facebook e ai servizi iMessage di Apple dagli account delle persone prese di mira e individui non indagati che potrebbero avere un individuo preso di mira all'interno della propria rete. Ciò che questo crea è una società di “colpa per associazione” in cui siamo tutti colpevoli quanto la persona più colpevole nella nostra

rubrica.

Segnalandoti come un pericolo in base alla tua auto. I lettori di targhe sono strumenti di sorveglianza di massa in grado di fotografare oltre 1.800 numeri di targhette al minuto, scattare una foto di ogni numero di targhetta che passa e memorizzare il numero di targhetta e la data, l'ora e la posizione dell'immagine in un database consultabile, quindi condividere i dati con le forze dell'ordine, i centri di fusione e le aziende private per tracciare i movimenti delle persone nelle loro auto. Con decine di migliaia di questi lettori di targhe ora in funzione in tutto il paese, affissi su cavalcavia, auto della polizia e in tutti i settori commerciali e quartieri residenziali, consente alla polizia di rintracciare i veicoli e di esaminare le targhe attraverso i database delle forze dell'ordine per bambini rapiti, auto rubate, persone scomparse e fuggitivi ricercati. Naturalmente la tecnologia non è infallibile: si sono verificati numerosi incidenti in cui la polizia ha erroneamente fatto affidamento sui dati della targa per catturare i sospetti solo per finire per detenere persone innocenti sotto la minaccia delle armi.

Segnalarti come un pericolo in base alle tue opinioni politiche. Il Church Committee, la task force del Senato incaricata di indagare sugli abusi del COINTELPRO nel 1975, concluse che il governo aveva effettuato “sorveglianza segreta dei cittadini sulla base delle loro convinzioni politiche, anche quando tali convinzioni non rappresentavano minaccia di violenza o atti illegali da parte loro”. di una potenza straniera ostile”. Il rapporto continua: “Gruppi e individui sono stati molestati e disgregati a causa delle loro opinioni politiche e del loro stile di vita... Le agenzie di intelligence hanno servito gli obiettivi politici e personali di presidenti e altri alti funzionari”. Da allora non è cambiato nulla.

Segnalarti come un pericolo in base alla tua corrispondenza. Quasi ogni ramo del governo – dal servizio postale al dipartimento del Tesoro e ogni agenzia nel mezzo – ora ha il proprio settore di sorveglianza, autorizzato a spiare il popolo americano. Ad esempio, il servizio postale degli Stati Uniti, che negli ultimi 20 anni ha fotografato l'esterno di ogni pezzo di posta cartacea, sta anche spiando i testi, le e-mail e i post sui social media degli americani. Diretto dalla divisione delle forze dell'ordine del servizio postale, l' Internet Covert Operations Program (iCOP) sta utilizzando la tecnologia di riconoscimento facciale, combinata con false identità online, per stanare potenziali piantagrane con post “infiammatori”. L'agenzia sostiene che la sorveglianza online, che esula dal suo ambito lavorativo convenzionale di elaborazione e consegna della posta cartacea, è necessaria per aiutare gli impiegati delle poste a evitare “ situazioni potenzialmente volatili ”.

Ora il governo vuole farci credere che non abbiamo nulla da temere da questi programmi di spionaggio di massa finché non abbiamo fatto nulla di male.

Non crederci.

Come avverte Matthew Feeney sul New York Times , “In passato, comunisti, leader dei diritti civili, femministe, quaccheri, cantanti folk, manifestanti di guerra e altri sono stati oggetto di sorveglianza da parte delle forze dell’ordine. Nessuno sa quale sarà il prossimo obiettivo”.

La definizione del governo di “cattivo” è straordinariamente ampia e si traduce nella sorveglianza senza mandato di americani innocenti e rispettosi della legge su una scala sconcertante.

Inoltre, esiste un effetto repressivo e soppressivo della sorveglianza che non solo agisce come un potenziale piccolo deterrente contro il crimine, ma serve a monitorare e calmare l’attività legale del Primo Emendamento, e questo è il punto.

La sorveglianza armata sta riprogettando una società strutturata attorno all’estetica della paura.

Come chiarisco nel mio libro Battlefield America: The War on the American People e nella sua controparte immaginaria The Erik Blair Diaries , lo stato di polizia ci vuole silenziosi, servili e compiacenti.

Sicuramente non vogliono che ci impegniamo in attività legate al Primo Emendamento che sfidano il potere del governo, rivelano la corruzione del governo, smascherano le bugie del governo e incoraggiano i cittadini a respingere le numerose ingiustizie del governo.

E certamente non vogliono che ricordiamo che abbiamo dei diritti, per non parlare del tentativo di esercitarli in modo pacifico e legale, sia che si tratti di protestare contro la brutalità e il razzismo della polizia, di sfidare i mandati di COVID-19, di mettere in discussione i risultati elettorali o di ascoltare punti di vista alternativi, anche quelli cospirativi, al fine di formare le nostre opinioni sulla vera natura del governo.

L'avvocato costituzionale e autore John W. Whitehead è fondatore e presidente del Rutherford Institute. Il suo libro Battlefield America: The War on the American People (SelectBooks, 2015) è disponibile online su www.amazon.com. Whitehead può essere contattato all'indirizzo john@rutherford.org